

Estratto Asse 2 del POR FERS 14-20 e tab. 27 “Grandi Progetti”

ASSE 2: CRESCITA E CITTADINANZA DIGITALE

ID dell'Asse prioritario	2
Titolo dell'Asse prioritario	CRESCITA E CITTADINANZA DIGITALE

<input type="checkbox"/> L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari	No
<input type="checkbox"/> L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari stabiliti a livello dell'Unione	No
<input type="checkbox"/> L'intero asse prioritario sarà attuato tramite sviluppo locale di tipo partecipativo	No
<input type="checkbox"/> Per il FSE: l'intero asse prioritario è dedicato all'innovazione sociale o alla cooperazione transnazionale, o a entrambe	Non pertinente

2.A.2. Motivazione della definizione di un asse prioritario che riguarda più di una categoria di regioni, di un obiettivo tematico o di un Fondo (se del caso)

Non pertinente

2.A.3. Fondo, categoria di regioni e base di calcolo per il sostegno dell'Unione

Fondo	FESR
Categoria di regioni	Più sviluppate
Base di calcolo (spesa ammissibile totale o spesa ammissibile pubblica)	Spesa ammissibile pubblica
Categoria di regioni per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate (se applicabile)	Non applicabile

2.A.4. Priorità d'investimento (2.a)

Priorità di investimento	2.a) estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale
--------------------------	--

2.A.5. Obiettivi specifici corrispondenti alle priorità di investimento e ai risultati attesi

ID	(RA 2.1)	2.1
Obiettivo specifico	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)	
Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	<p>1. Analisi</p> <p>L'obiettivo fissato per il 2020 dall'Europa è di avere il 100% dei cittadini potenzialmente raggiunti dal servizio di connettività ad almeno 30 Mbps e che almeno il 50% della popolazione sottoscriva un abbonamento per il servizio a 100 Mbps.</p> <p>La Strategia Nazionale rileva che l'Umbria non ha alcun Comune presente nel cluster A, ammontano solo a 7 i Comuni presenti nel cluster B1 mentre non siamo presenti nel cluster B2, nel cluster C compaiono 25 Comuni e nel cluster D i rimanenti 60.</p> <p>Coerentemente con la strategia nazionale in materia di reti di nuova generazione (NGN) a banda ultra larga (>100 Mbps), la Regione ha realizzato e proseguirà nella realizzazione di una rete di telecomunicazione in fibra ottica (quindi con connessioni sopra i 100 Mbps) denominata RUN ("Regione Umbria Network") totalmente pubblica, realizzata secondo criteri di apertura, neutralità ed efficienza, con il duplice obiettivo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> fornire connettività al sistema allargato delle pubbliche amministrazioni; abilitare il mercato degli operatori di telecomunicazioni che, attraverso l'utilizzo delle infrastrutture di posa regionali, potranno fornire la connettività di ultimo miglio a cittadini ed imprese private: quindi, la RUN integra e potenzia l'offerta di infrastrutture TLC nel territorio e non può ritenersi sostitutiva delle reti degli operatori privati ma complementare. <p>Il progetto generale della Regione Umbria per le reti NGN a banda ultra larga è coerente con gli obiettivi della Strategia Nazionale perché comprende dorsali principali di trasporto e reti cittadine di distribuzione (reti MAN) in fibra ottica, avvicinando a cittadini ed imprese la presenza fisica di infrastrutture in fibra ottica.</p> <p>2. Scopo</p> <p>Alla luce di tale contesto, attraverso il nuovo PO 2014-2020 si intende completare il disegno originario con la posa delle fibre ottiche (100 Mbps) nei cluster B1 e C (Strategia Nazionale) per i 32 29 Comuni umbri, comprese le sedi delle scuole e della sanità, oltre che intervenire ove possibile anche in località oggi inserite nel cluster D ma facilmente raggiungibili con i 100Mbps.</p> <p>Le risorse FEASR si concentreranno per raggiungere gli altri Comuni in cluster D ad oggi non collegati o con collegamenti insufficienti e, quindi, al di sotto della soglia di 30 Mbps.</p> <p>3. Cambiamento previsto</p> <p>Il cambiamento previsto (aumento della copertura con banda ultralarga a 100 Mbps del 35% rispetto al valore base) punta a collegare i comuni - le pubbliche amministrazioni umbre - alla RUN (rete in fibra ottica a 100 Mbps) sulla quale saranno veicolati gli accessi ai rispettivi server dei singoli enti, collocati nel <i>data center</i> regionale unico connesso direttamente alla RUN.</p> <p>La rete regionale RUN, che sarà collegata alle grandi reti nazionali, sarà poi messa a disposizione degli operatori privati che potranno utilizzarla, in integrazione con le proprie reti, per fornire i servizi cosiddetti di "ultimo miglio" a cittadini e imprese.</p>	

Tabella 3: Indicatori di risultato specifici per Programma, ripartiti per obiettivo specifico

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regione (se pertinente)	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo ¹ (2023)	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
2.1	Copertura con banda ultralarga a 100 Mbps	Percentuale	Regioni più sviluppate	0,00	2013	35	Ministero dello Sviluppo Economico	Annuale

Tabella 4: Indicatori di risultato comuni per i quali è stato stabilito un valore obiettivo e indicatori di risultato specifici per programma corrispondenti all'obiettivo specifico (ripartiti per priorità di investimento e per categoria di regioni) (per il FSE) - Non pertinente

Tabella 4.a (per FSE) Non pertinente

2.A.6 Azioni da sostenere nell'ambito della Priorità di investimento

2.A.6.1 Descrizione della tipologia e degli esempi delle azioni da sostenere e del loro contributo atteso agli obiettivi specifici, compresa, se del caso, l'individuazione dei principali gruppi di destinatari, dei territori specifici interessati e dei tipi di beneficiari

Priorità di investimento	2.a) estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale
---------------------------------	---

In relazione all'obiettivo specifico "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda europea", il POR FESR intende promuovere la seguente azione chiave:

2.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria.

Descrizione della tipologia e degli esempi di azioni da sostenere. In linea con quanto previsto dalla Strategia Nazionale, dall'Agenda digitale dell'Umbria e dal Piano Telematico regionale, si intende sostenere la realizzazione delle reti a banda ultra larga, e la loro implementazione con la realizzazione di ulteriori reti cittadine nei 32 29 Comuni individuati, compresa l'attivazione della rete attraverso la dotazione di apparati attivi nei nodi fondamentali della stessa rete (locali e apparati per il funzionamento logico ed il monitoraggio della rete attiva e passiva). **L'azione verrà attuata anche attraverso la partecipazione al Grande Progetto Nazionale Banda Ultralarga a titolarità nazionale.**

Contributo atteso al perseguimento dell'obiettivo specifico. Affinché gli investimenti infrastrutturali portino reali benefici alla comunità è necessario che sia completata e funzionante l'intera catena di componenti e ruoli che partendo da un cavo in fibra ottica, passando per gli apparati attivi, i servizi di gestione e controllo, gli accordi di interconnessione, fino ad arrivare ai servizi di *customer care*, renda effettivamente fruibili i servizi di telecomunicazioni. Inoltre, in relazione alle condizioni di particolare inferiorità nei servizi digitali in cui operano le aree rurali, il FEASR dovrà concorrere a garantire i *target* dell'Agenda Digitale Europea anche in quegli ambiti dove, in caso di fallimento di mercato e a completamento degli investimenti già realizzati nelle aree rurali per le infrastrutture di banda larga, dovrà essere previsto il finanziamento anche dell'ultimo miglio.

Territori specifici interessati. Intero territorio regionale.

Principali gruppi di destinatari. Il Piano Telematico definisce le seguenti classi di stakeholder destinatari dei benefici dell'Azione 2.1.1:

- pubblica amministrazione: le infrastrutture pubbliche della RUN (Regione Umbria *Network*), nate con il preciso obiettivo di rispondere alle esigenze di connettività del sistema pubblico (Regione, Province, Comuni, Protezione Civile, ecc.) ed ora in fase di progressiva estensione e attivazione **anche al sistema scolastico e della sanità**, saranno in grado di contribuire allo sviluppo della Rete Regionale Unitaria;
- cittadini: per supportare e incentivare l'offerta di servizi di connettività evoluti ai cittadini, le infrastrutture della RUN sono progettate in un'ottica di integrazione con le infrastrutture degli operatori al fine di

¹ Per il FESR e il Fondo di coesione i valori target possono essere qualitativi o quantitativi.

rafforzare la dotazione infrastrutturale del territorio regionale e promuovere i diritti universali della cittadinanza digitale;

- imprese e attività produttive: tra i criteri di orientamento degli investimenti vi è la domanda espressa dal sistema produttivo finalizzata sia alla realizzazione, in partnership con gli operatori interessati, di aree di sperimentazione del paradigma NGaN (*New Generation Access Network*) e/o di reti tematiche, sia all'offerta *wholesale* tramite cui le infrastrutture realizzate possono essere impiegate dagli operatori privati, contribuendo quindi all'offerta di servizi evoluti alle imprese.

Beneficiari. Enti pubblici, Regione Umbria, la società in house (CentralCom Spa. ovvero Consorzio Umbria Digitale), Amministrazioni comunali e loro forme associate, consorzi, altri soggetti pubblici, **Ministero dello Sviluppo economico (MISE) e imprese.**

2.A.6.2. *Principi guida per la selezione delle operazioni*

Priorità di investimento	<i>2.a) estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale</i>
---------------------------------	---

Nella nuova legge regionale n. 31/2013, il principale quadro di riferimento per lo sviluppo della rete pubblica regionale è il Piano Telematico, previsto all'art. 5 del testo di legge, la cui adozione da parte della Giunta Regionale è avvenuta con atto n. 625 del 28 maggio 2014 e approvato dal Consiglio Regionale in data 28/10/2014, e in linea con la Strategia Nazionale. Esso definisce, in particolare:

- le strategie per assicurare la realizzazione e la gestione di una adeguata rete pubblica regionale e di altre infrastrutture tecnologiche per telecomunicazioni a banda ultra larga;
- gli interventi da realizzare, in coerenza con il documento annuale di programmazione (DAP), con gli altri strumenti di programmazione e pianificazione regionale e con la programmazione europea e statale.

Nel PO coerentemente alla strategia nazionale, sono state individuate le nuove reti da realizzare su ~~32~~ **29** comuni per cui le aree di intervento su cui sviluppare le reti sono chiaramente identificate.

La loro precisa collocazione geografica è demandata al programma annuale di attuazione del Piano telematico, previsto dallo stesso articolo 5 di cui sopra. In linea con quanto previsto dall'art. 110 del Reg. UE 1303/2013 le operazioni cofinanziate saranno attuate nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza.

2.A.6.3 *Uso programmato degli strumenti finanziari (se del caso)*

Priorità di investimento	<i>2.a) estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale</i>
Uso programmato degli strumenti finanziari	SI

2.A.6.4 *Uso programmato dei grandi progetti (se del caso)*

Priorità di investimento	<i>2.a) estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale</i>
---------------------------------	---

~~Attualmente non è~~ **È previsto l'uso programmato del Grande Progetto Nazionale Banda Ultralarga** grandi progetti.

2.A.6.5 *Indicatori di output per priorità di investimento e, ove pertinente, per categoria di regioni*

Tabella 5: Indicatori di output comuni e specifici per programma

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023) ²			Fonte dei dati	Frequenza di rilevazione
					U	D	T		
IS1	Numero di comuni serviti dalla rete pubblica regionale	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			32 29	Sistema di monitoraggio	Annuale
IS2	Estensione dell'intervento in fibra ottica	Km	FESR	Regioni più sviluppate			410 316	Sistema di monitoraggio	Annuale

² Per il FSE questo elenco comprende gli indicatori di output comuni per i quali è stato stabilito un valore obiettivo. I valori obiettivi possono essere riportati come totale (uomini+donne) o ripartiti per genere. Per il FESR e il Fondo di coesione la ripartizione per genere non è pertinente nella maggior parte dei casi. "U" = uomini, "D" = donne, "T"= totale.

Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse prioritario

(per Fondo e, per il FESR e FSE, per categoria di regioni).

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output o, ove pertinente, di risultato)	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Fonte di dati	Se del caso, spiegazione della pertinenza dell'indicatore
							U	D	T	U	D	T		
2	Indicatore finanziario	IF2	Spesa certificata	Euro	FESR	Regioni più sviluppate			9.585.504,00			31.951.680,00	Sistema di monitoraggio	
2	Indicatore di output	IS3	Numero di luoghi di accesso assistito ad internet e per lo sviluppo competenze digitali attivati	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			3			8	Sistema di monitoraggio	
2	Indicatore di output	IS2	Estensione dell'intervento in fibra ottica	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			120 90			410 316	Sistema di monitoraggio	

Informazioni qualitative aggiuntive sull'istituzione del quadro di riferimento dell'efficienza dell'attuazione(facoltative)

Gli elementi riportati nella Tabella 6 compilata ai fini della sorveglianza dell'efficacia nell'attuazione del PO, sono stati elaborati nel rispetto della regolamentazione comunitaria. Nello specifico:

- **l'indicatore finanziario** è rappresentato dal “Totale delle spese certificate registrate nel sistema contabile dell'AdC ”. Per il *target* al 2018, è stato attribuito un valore pari al 5% in più rispetto al target n+3 al 2018 (pari al totale delle prime due annualità 2014-2015);
- gli **indicatore di output** selezionati “Numero di luoghi di accesso assistito ad internet e per lo sviluppo competenze digitali attivati” e “Estensione dell'intervento in fibra ottica” sono legati a due azioni, che dispongono di una dotazione finanziaria pari a 19.951.680,00 euro;
- **la quota % rispetto al totale dell'Asse 2 della dotazione finanziaria delle Azioni**, collegata agli indicatori di output assunti per il *Performance Framework*, risulta pari al **62,44%**;
- **la fonte di informazione** individuata per la quantificazione e la sorveglianza degli indicatori selezionati è rappresentata dal **Sistema di monitoraggio regionale** che prevede nell'ambito dell'implementazione del PO, la rilevazione e l'inserimento dei dati necessari per la quantificazione degli indicatori selezionati;
- la quantificazione dei *target* intermedi e finali degli indicatori assunti nel *Performance Framework* è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20 . Per la quantificazione degli indicatori si è fatto riferimento a benchmark e/o a interventi simili. Nello specifico per l'indicatore “Estensione dell'intervento in fibra ottica” è stato stimato al 2023 con un costo medio pari a euro ~~30.000~~ **40.000**. Il valore obiettivo è stato determinato tenendo in considerazione le aree che saranno interessate dagli interventi a favore della diffusione della banda ultralarga. Per l'indicatore “Numero di punti luoghi di accesso assistito ad internet e per lo sviluppo competenze digitali attivati” il valore obiettivo è stato determinato sulla base delle previsioni presenti nel Piano digitale regionale 2013-2015 e le risorse disponibili. È stato ipotizzato un costo medio per luogo di accesso pari a circa 400.000 euro.

SEZIONE 12

ELEMENTI DISTINTI

12.1. GRANDI PROGETTI DA ATTUARE DURANTE IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Tabella 27 Elenco dei grandi progetti

<i>Progetto</i>	<i>Data di notifica/presentazione programmata (anno, trimestre)</i>	<i>Inizio dell'attuazione previsto (anno, trimestre)</i>	<i>Data di completamento prevista (anno, trimestre)</i>	<i>Asse prioritario/priorità d'investimento</i>
Grande Progetto nazionale Banda Ultralarga	Giugno 2017	08/08/2016	31/12/2022	Asse prioritario 2 Priorità d'investimento 2.a)